

*Le nostre effemeridi, di Vanni Loriga*

## **Cosa succedeva il 1 giugno 1908**

Quanta bella gente nella gara di marcia

Roma, 1 giugno 2008 (mancano 68 giorni a Pechino) - Cento anni fa, cioè il primo giugno 1908, si disputa la seconda giornata dei Campionati Italiani della Federazione Podistica Italiana, selettivi in vista dei Giochi Olimpici di Londra.

Unica prova in programma i 10 chilometri di marcia, disputati sul trotter di Villa Umberto a Piazza di Siena. Vince Angelo Claro dell'Agamennone di Milano con il tempo di 50'52"4/5 (Tribuna, Giornale d'Italia e Messaggero riportano 50'52"). Da notare il secondo posto di Arturo Balestrieri, della Virtus Roma, ed il terzo di Donato

Pavesi, della Posto Resurgo Libertas Milano. Balestrieri al momento della preolimpica romana ha 34 anni. L'anno successivo assume la responsabilità della rubrica di atletica leggera presso la Gazzetta e ricopre l'incarico sino al 1934. Canottiere e nuotatore fu anche decorato di medaglia d'argento al valor civile per un salvataggio a Tevere.

Pavesi, non ancora ventenne, dovrà attendere molto tempo per partecipare alle olimpiadi : è presente ad Anversa 1920 ed a Parigi 1924, dove si qualifica al quarto posto nella gara dei 10km vinta da Ugo Frigerio. Nel 1927 stabilisce a Genova il primato mondiale sui 20 km ( 1h36'34"4 il 23 ottobre).

## **ED ECCO A VOI DORANDO PIETRI**

Roma, 2 giugno 2008 (mancano 67 giorni ai Giochi) - Cento anni fa, il 2 giugno 1908, nella terza giornata dei Campionati Italiani di atletica, qualificanti per le Olimpiadi di Londra, si assegnano due titoli, nella marcia di 40 chilometri e nella corsa di 20 chilometri. Fra i marciatori si afferma Antonio Navoni (Voluntas Milano) che impiega 4ore 07'37" a percorrere un circuito che tocca il cavalcavia del Pincio, Porta Pinciana, Corso Italia, Via Po, Via Salaria, Forno Nuovo, Castel Giubileo, Via Flaminia, Due Ponti, Viale Parioli, Piazza di Siena. Precede di circa un minuto Donato Pavesi; al terzo posto si classifica con un ritardo di oltre un quarto d'ora Riccardo Paolucci della Cristoforo Colombo di Roma. Sui venti chilometri di corsa vince Dorando Pietri ( La Patria di Carpi) con il tempo di 1ora 10'54"3/5, seguito al secondo posto da Pericle Pagliani della Podistica Lazio, distaccato di 40 secondi. Da sottolineare che Pietri sarà protagonista, una cinquantina di giorni dopo, della maratona olimpica londinese (24 luglio, primo al traguardo e poi squalificato). E' anche interessante ricordare che Dorando si dedicò all'atletica leggera proprio per imitazione di Pericle. Pagliani, strillone di giornali, nativo di Magliano Sabina, era in quegli anni il miglior fondista italiano. Nel settembre del 1904 vinse proprio a Carpi una gara su strada sui 10 chilometri e per tutta la corsa fu affiancato da un garzone della Pasticceria Melli. Quel ragazzo ( non aveva compiuto ancora i 19 anni) era proprio Dorando Pietri. Per completezza d'informazione, va sottolineato che Pietri disputò la sua prima gara ufficiale e documentata il 2 ottobre 1904 a Bologna e che sino al 2 giugno 1908 si era cimentato in 48 corse, risultando vincitore 32 volte. Agli amanti di statistiche e di storie atletiche, consigliamo la lettura del libro-capolavoro di Augusto Frasca " Dorando Pietri, la corsa del secolo" (edizioni Aliberti).

(continua)